

Intesa Sanpaolo: Uilca, inaccettabile aumento emolumenti Cucchiani

Banca paghi premio aziendale in coerenza con aumento al Ceo Roma, 04 mag - "E' grave, inaccettabile e inopportuna la decisione del Gruppo Intesa Sanpaolo di aumentare di 300 mila euro gli emolumenti del Ceo Enrico Cucchiani rispetto a quanto percepito dal suo predecessore, nell'ambito del prolungamento del suo mandato fino al 20 febbraio 2015". Così in una nota il coordinamento nazionale **Uilca** del gruppo Intesa Sanpaolo. Il "patto di stabilità" sottoscritto da Cucchiani con la banca e' emerso solo due giorni fa dalla relazione sulle remunerazioni predisposta per l'assemblea. La Uilca nella nota aggiunge che "tutto cio' e' in contrasto con qualsiasi principio di giustizia in una situazione di profonda crisi come quella che vive il Paese, dove gia' il top management del credito riceve compensi di oltre 80 volte superiori alle retribuzioni della media dei dipendenti". "Questa decisione disattende inoltre in modo palese - prosegue la nota del sindacato guidato dal **segretario generale Massimo Masi** - l'invito rivolto alle banche dal presidente dell'Abi Giuseppe Mussari a non aumentare le retribuzioni dei manager per i prossimi tre anni". Il sindacato **Uilca** di Intesa Sanpaolo conclude: "Alla luce di quanto avvenuto perde qualsiasi credibilita' la pretesa della banca di non poter pagare il Premio aziendale ai lavoratori, che quindi chiediamo sia erogato senza se e senza ma, in coerenza con l'aumento attribuito al Ceo". com-Ggz 04-05-12 20:38:46 (0367) 5